



## DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA N° 32

Oggetto: Riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, co. 7 del D.lgs 118/2011.

L'anno 2015

il giorno ventinette

del mese di novembre

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che l'art. 3 comma 7, del decreto legislativo n. 118 del 2011 dispone che, al fine di adeguare lo stock dei residui attivi e passivi al risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria, si debba procedere al riaccertamento straordinario dei residui al 31/12/2014;

Preso atto che per "riaccertamento straordinario dei residui" si intende il processo di verifica, cancellazione e reimputazione dei crediti e debiti ereditati dagli esercizi precedenti all'adozione del nuovo principio della competenza potenziata e che al termine di tale operazione i residui corrisponderanno solo ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili e i crediti e i debiti risulteranno registrati negli esercizi in cui sono esigibili;

Dato inoltre atto che trattandosi di un'attività gestionale, ricognitiva dei residui esistenti al 31 dicembre 2014 e di un adeguamento degli stessi al principio contabile generale della competenza finanziaria, detto riaccertamento è adottato con delibera dell'Organo di vertice, previo parere del Collegio dei revisori dei Conti Commissario ad Acta;

Atteso che il Servizio Ragioneria, unitamente all'ordinario riaccertamento dei residui necessario alla predisposizione del rendiconto di gestione anno 2014, ha anche predisposto il riaccertamento straordinario individuando, per ciascun residuo definito nel rispetto del vecchio ordinamento, quelli destinati ad essere cancellati e, per quelli corrispondenti ad obbligazioni perfezionate, l'esercizio di scadenza dell'obbligazione, come da prospetto allegato;

Che concretamente il Responsabile del Servizio Ragioneria ha provveduto:

- 1) Ad eliminare i residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazione perfezionate;
- 2) Ad eliminare i residui attivi e passivi a cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2014, individuando, per ciascun residuo non scaduto cancellato, gli esercizi in cui l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri del principio applicato della contabilità finanziaria;
- 3) A determinare il fondo pluriennale vincolato al 1 gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2015 del bilancio di previsione 2015-2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale;
- 4) A determinare il risultato di amministrazione al 1 gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del fondo pluriennale vincolato alla stessa data;
- 5) A individuare le quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1 gennaio 2015;
- 6) Ad apportare le necessarie variazioni agli stanziamenti del Bilancio di previsione 2015-2017 ed ai residui in corso di gestione al fine di consentire la registrazione delle reimputazioni nelle scritture contabili al fine di consentire:

-l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015;

-l'adeguamento degli stanziamenti del bilancio di previsione 2015-2017 riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e nella spesa degli esercizi successivi;

-l'adeguamento degli stanziamenti di competenza e l'importo dei residui iniziali attivi e passivi ai risultati del riaccertamento;

-ri-accertamento e re-impegno delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014;

Atteso che non è possibile sottoporre i documenti contabili all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, in quanto lo stesso è decaduto sino dal novembre 2008, e non è stato rinominato dagli Organi competenti;

Preso atto che con il riaccertamento straordinario dei residui si procederà ad apportare le conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2015-2017;

Precisato che il legislatore ha previsto che il processo di adeguamento dei residui sia deliberato nella stessa giornata in cui è approvato il rendiconto, immediatamente dopo la delibera del Commissario ad Acta, in quanto è necessario determinare l'importo dei residui attivi e passivi in via definitiva, secondo il previgente ordinamento contabile, prima di adeguarli al nuovo principio;

Dato inoltre atto che il Commissario ad Acta di questo Istituto, con deliberazione n. 31 del 27/11/2015 ha approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2014 nelle seguenti risultanze finali:

	Gestione		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa al 01/01/2014			77.713.83
Riscossioni	164.186.67	3.226.019.15	3.390.205.82
Pagamenti	2.406.518.45	972.384.07	3.378.902.52
Fondo di cassa al 31/12/ 2014			8 9.017.13
	10.245.897.13	1.574.116.99	11.820.014.12
Residui passivi	6.224.672.21	254.814.19	6.479.486.40
Avanzo di amministrazione			5.429.544,85

Dato atto che dalle operazioni generali di chiusura di bilancio in essere non emergono situazioni che possano pregiudicare gli equilibri generali di bilancio

PROPONE

1) Di approvare il riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 3, co. 7 del D.lgs 118/2011, così come riportato nell'allegato prospetto, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che si riassume come segue:

Residui attivi al 31/12/2014 (a)	11.820.014,21
Residui attivi cancellati per insussistenza (b)	0,00
Residui attivi cancellati e reimputati al 2015	0,00
Residui attivi cancellati e reimputati al 2016	0,00
Residui attivi cancellati e reimputati al 2017	0,00
Residui attivi cancellati e reimputati agli esercizi successivi	0,00
Totale Residui attivi cancellati e reimputati (c)	0,00
Residui attivi conservati (a)-(b)-(c)	11.820.014,21
Residui passivi al 31/12/2014 (a)	6.479.486,40
Residui passivi i cancellati per insussistenza (b)	7.897,14
Residui passivi cancellati e reimputati a/2015	31.074,35
Residui passivi cancellati e reimputati al 2016	0,00
Residui passivi cancellati e reimputati al 2017	0,00
Residui passivi cancellati e reimputati agli esercizi successivi	0,00
Totale Residui passivi cancellati e reimputati (c)	31.074,35
Residui passivi conservati (a)-(b)-(c)	6.440.514,91

Di costituire in € 31.074,35 il fondo pluriennale vincolato necessario alla copertura finanziaria degli impegni da reimputare agli esercizi in cui si prevede saranno esigibili al netto dei residui attivi reimputati come dal prospetto "b1" allegato n. 5/1 facente parte integrante del presente atto;

Di rideterminare in €. 5.437.441,39 il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del fondo pluriennale vincolato alla stessa data - prospetto "b1" allegato n. 5/2;

Di iscrivere il fondo pluriennale vincolato tra le entrate del primo esercizio del bilancio di previsione per mantenere gli equilibri di bilancio;

Di individuare le quote accantonate, vincolate e disponibili del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - di cui al prospetto "b1" allegato n. 5/2, come segue:

Parte accantonata:

- 1) accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati al 31/12/2014 per € 2.847.232,82.
- 2) accantonamento al fondo trattamento per fine rapporto pari ad € 218.915,70.

Dando atto che le quote di accantonamento come sopra individuate sono già state applicate al Bilancio di previsione 2015.

Di applicare al corrente Bilancio di previsione finanziario 2015 l'avanzo di amministrazione risultante al 01/01/2015 a seguito del presente riaccertamento straordinario, come sopra determinato, come segue:

- parte accantonata € 3.066.148,52
- parte disponibile € 2.371.292,87.

La parte disponibile dell'avanzo di amministrazione sarà utilizzata per interventi manutentivi di conservazione del patrimonio (cap. 179 del bilancio di previsione 2015)

Di assestare l'importo dei residui attivi e passivi al 1 gennaio 2015 all'importo risultante dal riaccertamento dei residui:

- residui attivi pari ad € 11.820.014,21;
- residui passivi pari ad € 6.440.514,91


Di adeguare e incrementare gli stanziamenti di spesa del Bilancio di Previsione 2015-2017, degli importi necessari al fine di consentire le reimputazioni degli impegni individuate dal riaccertamento dei residui relative allo stesso esercizio, nonché la applicazione del risultato di amministrazione al 01/01/2015, come riportato nel prospetto allegato, dando atto che il Bilancio di previsione finanziario, a seguito delle variazioni sopra evidenziate, viene a pareggiare in €. 11.902.598,42, nella competenza, ed in €. 6.270.503,24;

Di allegare alla presente i prospetti dimostrativi relativi alla determinazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione conformemente ai modelli ufficiali fatti tenere da ARCONET.

SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

- a) Elenco di variazione residui di spesa;
- b) Determinazione Fondo Pluriennale Vincolato 2015-17;
- c) Prospetto dimostrativo del risultato amministrazione all'01/01/2015.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA  
(Rag. Catia Basteri)

IL DIRETTORE GENERALE  
(Avv. Maria Trovato)  


Il Responsabile del Servizio Ragioneria

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990 n° 142, recepito dalla L.R. n° 48/91 sulla proposta di deliberazione in oggetto, attesta la regolarità tecnica contabile del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi per il Rendiconto anno 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA  
(Rag. Catia Basteri)

### IL COMMISSARIO AD ACTA

Vista la proposta di delibera sopra riportata;

Visto il parere tecnico contabile espresso sulla delibera dal Responsabile del Servizio Ragioneria;

Sentito il parere favorevole del Direttore Generale

DELIBERA

Approvare integralmente la sopra riportata proposta di deliberazione.

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(Arch. Pietro Coniglio)  
